

 <p>ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. Via Vittorio Veneto, 100 - 11100 PINEROLO (TO) - TEL. 0112 410011 Piazza Garibaldi, 10 - 11100 PINEROLO (TO) - TEL. 0112 410012</p> <p><b>AREA AMBIENTE SETTORE AUTOFFICINA</b></p>	<p><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p>Pagina 1</p>
---	---	---

## SOMMARIO

### TITOLO I - PARTE NORMATIVA

<b>Sez. I - Elementi essenziali del contratto</b> .....	<b>2</b>
ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
ART. 2 – VARIAZIONI DELL'OGGETTO .....	2
ART. 3 – TIPOLOGIA DEL CONTRATTO.....	2
ART. 4 – CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA.....	3
ART. 5 - REVISIONE PREZZI SERVIZI MANUTENTIVI DEI MEZZI.....	3
ART. 6 – DURATA DELL'APPALTO .....	3
<b>Sez. II – Esecuzione contrattuale</b> .....	4
ART. 7 – NORME GENERALI.....	4
ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E REFERENTI DELLE PARTI.....	4
ART. 9 - COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE.....	4
ART. 10 – SUBAPPALTO.....	5
ART. 11 – GARANZIE.....	5
ART. 12 – COLLAUDO .....	5
ART. 13 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI.....	6
ART. 14 – INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	6
ART. 15 – CLAUSOLE PENALI.....	7
<b>Sez. III - Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore</b> .....	7
ART. 16 - NORMA GENERALE.....	7
ART. 17 – ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE.....	8
ART. 18 – TRATTAMENTO ECONOMICO PREVIDENZA E SICUREZZA SUL LAVORO.....	8
ART. 19 - SEDE E RECAPITI .....	9
<b>Sez. IV – Disposizioni finali</b> .....	9
ART. 20 – SPESE ED ONERI FISCALI.....	9
ART. 21 – CONTROVERSIE.....	10
ART. 22 – NORMA DI RINVIO.....	10
TITOLO II – PRESCRIZIONI TECNICHE .....	10
ART. 23 – AUTOMEZZI OGGETTO DEGLI INTERVENTI.....	10
ART. 24 – CARATTERISTICHE DEL CENTRO DI ASSISTENZA.....	11
ART. 25 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI .....	12
ART. 26 – PRELIEVO E CONSEGNA AUTOVEICOLI .....	13
ART. 27 – TEMPI D'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI .....	13
ART. 28 – TEMPARI.....	14
ART. 29 – RICAMBI.....	14
ART. 30 – MATERIALE DI CONSUMO.....	14
ART. 31 – CONTROLLO DELLE LAVORAZIONI.....	14
ART. 32 – VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE ED ATTREZZATURE DEL CENTRO DI ASSISTENZA.....	14
ART. 33 – GARANZIE SUI RICAMBI E SUGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE.....	14

 <p><b>ACEA PINEROLESE</b> L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO</p> <p>AREA AMBIENTE SETTORE AUTOFFICINA</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p align="center"><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p align="center">Pagina 2</p>
---	---	--

## TITOLO I - PARTE NORMATIVA

### *Sez. I - Elementi essenziali del contratto*

#### *ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO*

1.1 Il presente Capitolato Speciale (poi Capitolato) disciplina in conformità al Bando di gara i rapporti inerenti l'esecuzione dell'appalto tra le parti:

- ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., Impresa Pubblica con sede in Pinerolo (TO), Via Vigone 42 - che agisce per sé o per persona da nominare - di seguito denominata Committente;
- Aggiudicatario della gara, individuato mediante procedura aperta (art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.), di seguito denominato Appaltatore.

1.2 Il presente Capitolato ha per oggetto l'esecuzione degli interventi di manutenzione meccanica, elettrica ed elettronica ordinaria, straordinaria e di pronto intervento sugli autocarri, sugli autocompattatori per la raccolta dei rifiuti e sui rimanenti autoveicoli pesanti del parco mezzi del settore Igiene Ambientale della Committente.

1.3 Sono inclusi nel presente appalto:

- gli interventi di riparazione sugli impianti di condizionamento dei veicoli con possibilità di effettuare la ricarica dei climatizzatori anche presso la sede della Committente
- gli interventi di revisione degli impianti cronotachigrafo sia analogico sia digitale

1.3 Sono esclusi dal presente appalto:

- gli interventi di manutenzione sulle autovetture e sugli autoveicoli commerciali
- gli interventi nel periodo di garanzia contrattuale.

#### *ART. 2 – VARIAZIONI DELL'OGGETTO*

2.1. Nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di varianti in corso d'esecuzione del contratto, ogni variazione rispetto a quanto definito all'articolo precedente determina una corrispondente modificazione del corrispettivo, in ragione di quanto determinato in sede d'aggiudicazione.

2.2. Nessun indennizzo spetta all'Appaltatore per la riduzione delle prestazioni appaltate.

2.3. Nelle more della determinazione delle varianti, anche economiche, le prestazioni non possono essere sospese o interrotte per alcuna ragione.

2.4. Laddove le varianti eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, la Committente si riserva d'indire una nuova procedura.

#### *ART. 3 – TIPOLOGIA DEL CONTRATTO*

3.1. Il contratto è stipulato "a misura", con prezzo convenuto che può variare in aumento o in diminuzione secondo la quantità effettiva della prestazione.

 <p><b>AREA AMBIENTE SETTORE AUTOFFICINA</b></p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p align="center"><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p align="center">Pagina 3</p>
---	---	--

3.2 Il ribasso offerto relativo ai listini ufficiali vigenti dei pezzi di ricambio originali delle case costruttrici dei telai dei veicoli della Committente (art. 23), sarà utilizzato per la determinazione degli importi unitari della ricambistica

3.3 Per la contabilizzazione dei corrispettivi si procede all'applicazione dei prezzi unitari alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite.

#### *ART. 4 – CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA*

4.1. L'importo complessivo presunto per il servizio, inteso come importo massimo contrattuale è di € 650.000,00.

4.2. I prezzi unitari posti a base di gara per singola attività e soggetti a ribasso sono:

- Servizi manutentivi dei mezzi, stimati in circa 1.700 ore/anno di manodopera:

**Importo "A" = € 180.000,00.**

- Fornitura dei ricambi per i mezzi:

**Importo "B" = € 470.000,00**

4.3. Il prezzo è comprensivo di tutti i costi relativi a personale, attrezzature, consumi, servizi amministrativi, servizi informativi, telematici o cartacei, nonché di ogni altro costo di qualsiasi genere per l'esecuzione delle prestazioni nel perfetto adempimento del presente Capitolato.

#### *ART. 5 - REVISIONE PREZZI SERVIZI MANUTENTIVI DEI MEZZI*

5.1. I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore sono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto, fatta salva la revisione periodica dei prezzi effettuata - a partire dal secondo anno di vigenza del Contratto - sulla base dei dati e con le modalità di cui all'art. 7, co. 4°, lett. c) e co. 5, e art. 115, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

5.2. In mancanza di pubblicazione dei dati rilevati dall'Istituto di statistica la revisione viene operata sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati pubblicato dall'ISTAT (FOI) accertato nei dodici mesi precedenti a ciascuna annualità.

5.3. L'Aggiudicatario con la dichiarazione di accettazione del Capitolato e con la successiva sottoscrizione del contratto rinuncia a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'art. 1467 cod. civ. e la revisione del corrispettivo ai sensi dell'art. 1664 co. 1°, cod. civ., anche ove dovessero verificarsi maggiori difficoltà d'esecuzione.

#### *ART. 6 – DURATA DELL'APPALTO*

6.1. L'appalto ha durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, avvenuta nell'osservanza dei termini di legge (art. 11, co. 10 bis, art. 79, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

	<p align="center"><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p align="center"><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p align="center">Pagina 4</p>
---	---	--

## **Sez. II – Esecuzione contrattuale**

### **ART. 7 – NORME GENERALI**

7.1. L'Appaltatore esegue le prestazioni in conformità alle modalità, ai tempi e ai livelli definiti nel Bando di gara, nel presente Capitolato e nel contratto, con tutti gli atti ivi richiamati che ne costituiscono parte essenziale.

7.2. Tutti sono elementi minimi che con la presentazione dell'offerta e la successiva stipulazione contrattuale sono accettati incondizionatamente dall'Appaltatore.

7.3. I termini previsti per l'esecuzione sono a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'art. 1457 cod. civ.

### **ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E REFERENTI DELLE PARTI**

8.1. L'a Committente alla stipulazione del contratto comunica all'Appaltatore il nome del Direttore dell'esecuzione.

8.2. Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto e svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla normativa degli appalti pubblici o che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a lui assegnati.

8.3. L'Appaltatore è rappresentato da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza e munita di specifico mandato, il quale deve accettare l'incarico di Referente dell'Appaltatore con dichiarazione scritta da consegnarsi alla Committente alla sottoscrizione del Contratto. Il Referente, munito dei necessari poteri, deve avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto. In caso di sostituzione del Referente l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione alla Committente.

8.4. Tutte le comunicazioni all'Appaltatore - comprese le contestazioni sull'adempimento contrattuale - sono correttamente indirizzate e recapitate al Referente e valgono al pari di quelle direttamente portate al legale rappresentante dell'Appaltatore.

### **ART. 9 - COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE**

9.1. Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore relative all'esecuzione contrattuale, comprese quelle sull'interpretazione del Contratto, sulle modalità di svolgimento delle prestazioni, sulle contestazioni relative all'adempimento contrattuale e sull'applicazione delle penali, debbono essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo raccomandata a/r o telefax al Direttore dell'esecuzione.

9.2. La Committente per le proprie comunicazioni all'Appaltatore si riserva di valutare - di volta in volta ed a seconda del contenuto della comunicazione - il mezzo di trasmissione più idoneo da utilizzare, salvo disposizioni speciali di legge o del presente capitolato. Nel caso di comunicazione via fax non segue l'invio della stessa mediante altri mezzi.

	<p align="center"><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p align="center"><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p align="center">Pagina 5</p>
---	---	--

#### **ART. 10 – SUBAPPALTO**

10.1. E' consentito il subappalto osservati i limiti e gli obblighi di legge (art. 118, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

10.2. Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo del presente articolo, l'Appaltatore deve ottenere dalla Committente l'autorizzazione al subappalto, che è concessa esclusivamente per le forniture o i servizi o parti di essi ai quali il primo abbia espressamente dichiarato l'intenzione di ricorrere in sede di partecipazione alla gara ed attraverso l'apposita dichiarazione.

10.3. La richiesta d'autorizzazione al subappalto deve essere presentata alla Committente almeno 20 (venti) giorni prima della data prevista per l'inizio dell'esecuzione dei servizi subappaltati, corredata dalla documentazione prevista dalle norme, pena la sospensione delle attività a spese e rischio dell'Appaltatore.

10.4. L'eventuale subappalto non esonera in alcun modo l'Appaltatore dalle obbligazioni contrattuali, essendo esso responsabile verso la Committente dell'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni, nonché del rispetto delle prescrizioni eventualmente riportate nell'atto d'autorizzazione al subappalto.

10.5. La Committente non provvede al pagamento diretto ai subappaltatori, con obbligo per l'Appaltatore di ottemperare a quanto prescritto dall'art. 118, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La Committente sospende il pagamento a favore dell'Appaltatore qualora quest'ultimo non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento.

#### **ART. 11 – GARANZIE**

11.1. L'Appaltatore ha l'obbligo di prestare le garanzie previste dalla legge e dal Bando di gara, prima della stipulazione del contratto (cauzione definitiva, polizza assicurativa).

#### **ART. 12 – COLLAUDO**

12.1. La Committente verifica la conformità tecnica della rispondenza della fornitura e dell'intervento effettuato rispetto a quanto offerto e definito dal presente Capitolato e dal contratto.


12.2. A tal fine la Committente può esser convocato con preavviso di almeno 5 giorni lavorativi presso la sede individuata dall'Appaltatore.

12.3. Il risultato del collaudo è oggetto d'apposito verbale o documentazione equivalente

12.4. Le difformità debbono essere superate immediatamente, con integrazioni adeguate a cura e spese dell'Appaltatore, salvo il diritto della Committente di addivenire alla risoluzione del contratto in danno all'inadempiente, sussistendone i presupposti.

12.5. Il collaudo con prescrizioni obbliga l'Appaltatore a provvedere entro i termini assegnati, decorsi i quali si procede a un'ulteriore sessione di collaudo. Il nuovo certificato di collaudo dà conto dell'avvenuta eliminazione delle carenze o difetti.

12.6. Il collaudo non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità per vizi o difformità che non siano

 <p><b>ACEA PINEROLESE</b> L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO</p> <p>AREA AMBIENTE SETTORE AUTOFFICINA</p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p align="center"><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p align="center">Pagina 6</p>
---	---	--

emersi in fase di collaudo, ma che vengano accertati entro il termine di garanzia indicato dal presente Capitolato.

#### **ART. 13 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI**

13.1. La contabilizzazione dei servizi e delle forniture è effettuata a misura sulla base del prezzo unitario derivante dall'offerta per le attività effettivamente prestate nel mese di riferimento.

13.2. Entro il giorno 5 di ogni mese sono trasmessi alla Committente tutti i documenti riepilogativi previsti del mese precedente, in base ai quali si provvede a regolarizzare il rapporto economico (DDT, ordini d'intervento, preventivi di manutenzione, ecc.) .

13.3. Il pagamento della fattura avviene a 30 giorni d.f., previa verifica della regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC richiesto dalla Committente.

#### **ART. 14 – INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

14.1. Nel caso d'inesatto adempimento la Committente può rifiutare di ricevere la prestazione inesatta. Altresì, in caso d'inadempimento o inesatto adempimento la Committente può intimare all'Appaltatore d'adempire, fissando a tal fine un congruo termine perentorio, comunque non inferiore a 5 giorni, trascorso inutilmente il quale il contratto è risolto.

14.2. Il contratto altresì è risolto di diritto nei seguenti casi, sempre fatto salvo il diritto della Committente di chiedere il risarcimento dei danni: mancato inizio delle prestazioni di servizio alla data prevista dal contratto; gravi o ripetute violazioni delle obbligazioni contrattuali contestate dalla Committente; gravi inadempienze regolarmente accertate e notificate nello svolgimento delle prestazioni; mancato pagamento degli stipendi o dei contributi al personale che presta la propria opera per l'appalto; subappalto non autorizzato dalla Committente o difforme dall'autorizzazione; arbitrario abbandono delle prestazioni oggetto dell'appalto; cessazione dell'impresa Appaltatrice o suo fallimento o sottoposizione ad altre procedure concorsuali; frode dell'Appaltatore nell'esecuzione contrattuale; perdita dei requisiti prescritti dal Bando di gara; cessione a terzi, in tutto o in parte, delle obbligazioni derivanti dall'appalto senza il consenso della Committente; sopravvenuta condanna penale definitiva del direttore tecnico e degli amministratori per reato contro la pubblica amministrazione.

14.3. L'inverarsi di una delle cause di risoluzione di diritto elencate al precedente paragrafo 2 è contestata per iscritto all'Appaltatore, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della risoluzione di diritto.

14.4. In tutti i casi la Committente, sia che chieda l'adempimento sia che intimi la risoluzione, si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti, inoltre previa comunicazione all'Appaltatore può sostituire quest'ultimo nell'esecuzione delle prestazioni, ponendo in danno e a suo carico le maggiori spese, oltre alle penali e agli ulteriori danni.

14.5. La Committente ha anche facoltà di differire il pagamento del saldo eventualmente dovuto in base al conto finale di liquidazione sino alla quantificazione del danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare le conseguenti compensazioni.

14.6. Non costituiscono rinuncia ad avvalersi della risoluzione del contratto eventuali mancate

 <p><b>AREA AMBIENTE SETTORE AUTOFFICINA</b></p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p align="center"><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p align="center">Pagina 7</p>
---	---	--

contestazioni, o precedenti inadempimenti per i quali la Committente non abbia ritenuto di avvalersi della risoluzione, o altri atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore.

#### **ART. 15 – CLAUSOLE PENALI**

15.1. In caso d'inadempimento, inesatto adempimento, o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore - oltre all'obbligo di ovviare nei termini stabiliti a quanto contestato - è soggetto all'applicazione delle seguenti penali:

- Ogni intervento manutentivo effettuato dall'Appaltatore in modo difforme dalle prescrizioni del presente Capitolato o comunque non a regola d'arte comporta l'applicazione di una penale di importo pari al prezzo dell'intervento con un minimo di 260,00 € (duecentosessanta/00).
- Per ogni giorno di ritardo sul programma di consegna dei mezzi da mantenere definito con la Committente, si applica una penale di € 100,00 (cento/00) per ciascuno dei primi due giorni e di € 200,00 (duecento/00) per ciascuno dei successivi.

15.2. In caso di recidiva si applicano le penali di cui sopra in misura doppia.

15.3. Per ogni anno il totale massimo erogabile delle penali è limitato al 10% del corrispettivo complessivo annuale.

15.4. La penale è irrogata previa contestazione scritta da comunicare (anche via fax o e-mail) all'Appaltatore, il quale può presentare le sue controdeduzioni entro i successivi cinque giorni lavorativi.

15.5. Il valore delle penali può essere compensato con quanto dovuto a corrispettivo d'appalto, salva la facoltà della Committente d'introdurre in tutto o in parte la cauzione definitiva.

15.6. Il pagamento delle penali non pregiudica il diritto della Committente di ottenere la prestazione. È salvo in tutti i casi il diritto della Committente di chiedere il risarcimento del maggior danno.

### **Sez. III - Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore**

#### **ART. 16 - NORMA GENERALE**

16.1. L'Appaltatore esegue i servizi affidati con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile del buon andamento delle prestazioni, dei beni avuti in consegna e della disciplina dei propri dipendenti. Esso assume, per tutto il tempo in cui i mezzi di proprietà della Committente restano presso la propria officina, l'obbligo di custodia degli stessi.

16.2. L'attività dell'Appaltatore non deve provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività della Committente, né ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro di quest'ultima eccedenti quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare.

16.3. L'Appaltatore è tenuto ad osservare e far osservare ai propri dipendenti - oltre che le norme del presente Capitolato altresì - tutte le disposizioni di legge e i regolamenti anche emanati nel corso

 <p><b>AREA AMBIENTE SETTORE AUTOFFICINA</b></p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p align="center"><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p align="center">Pagina 8</p>
---	---	--

dell'esecuzione contrattuale, ivi comprese le norme regolamentari anche interne dell'azienda.

16.4. L'Appaltatore è esclusivamente responsabile per casi d'infortuni o danni a persone o cose, siano essi terzi oppure personale o cose della Committente, arrecati per fatto proprio dell'Appaltatore, o dei suoi dipendenti, o dei subappaltatori, o di persone da esso chiamate in loco per qualsiasi motivo, derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di norme, o inosservanza di prescrizioni o direttive della Committente.

16.5. L'Appaltatore - fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29, D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i. - è tenuto a manlevare e tenere indenne la Committente da ogni pretesa o azione di terzi a titolo di risarcimento danni in relazione alle prestazioni contrattuali, ivi compresi costi, indennizzi, oneri e spese, comprese quelle legali, ad esse connesse.

16.6. Nel contratto è inserita apposita clausola conforme alle leggi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, L. n. 136/2010).

#### **ART. 17 – ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE**

17.1. L'Appaltatore - oltre al rispetto delle norme vigenti in materia di dotazione di mezzi e attrezzature - è tenuto all'adozione di modalità esecutive idonee all'esatto e puntale adempimento ed alla massima sicurezza nell'esecuzione delle prestazioni.

17.2. L'Appaltatore altresì è tenuto a disporre di mezzi e attrezzature sufficienti ed idonei a garantire la regolare esecuzione contrattuale.

#### **ART. 18 – TRATTAMENTO ECONOMICO PREVIDENZA E SICUREZZA SUL LAVORO**

18.1. L'Appaltatore s'impegna ad avere personale in numero sufficiente, capace e fisicamente idoneo a garantire l'esatto e puntale adempimento.

18.2. L'Appaltatore è tenuto verso la Committente a disciplinare il trattamento economico e normativo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro vigenti per la categoria o settore e nella località in cui si svolgono le prestazioni - ivi comprese le condizioni risultanti da successive modificazioni o integrazioni dei Contratti Collettivi - nonché è obbligato a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei Contratti Collettivi e fino alla loro sostituzione. Esso è altresì tenuto ad osservare le norme in materia di contribuzione, sia essa previdenziale, o assistenziale, o eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Gli obblighi previsti dal presente paragrafo vincolano l'Appaltatore anche ove lo stesso non aderisca alle associazioni stipulanti, o receda da esse, inoltre indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, o dalla struttura o dimensione d'impresa dell'Appaltatore, nonché da ogni altra qualificazione giuridica, economica, o sindacale della stessa.

18.3. L'Appaltatore deve adottare tutti gli accorgimenti e le misure idonei a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed evitare danni a beni pubblici e privati, osservando le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, ivi comprese quelle emanate in corso d'esecuzione contrattuale.



 <p><b>AREA AMBIENTE SETTORE AUTOFFICINA</b></p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p align="center"><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p align="center">Pagina 9</p>
---	---	--

18.4. L'Appaltatore garantisce l'osservanza delle vigenti norme antinfortunistiche sul lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché gli obblighi verso i dipendenti in materia di lavoro, sicurezza e assicurazioni sociali imposti dalle norme legislative e regolamentari vigenti e dai Contratti Collettivi di Lavoro, assumendone i relativi oneri.

18.5. L'Appaltatore è comunque tenuto ad informare i dipendenti sui rischi connessi alle attività svolte ed a formarli adeguatamente all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

18.6. L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni relative alla corretta tenuta e conservazione del libro unico del lavoro, ai sensi degli artt. 39 e 40, D.L. n. 112/2008, conv. in L. n. 133/2008 s.m.i., e del D.M. Lavoro 9 luglio 2008.

18.7. Deve essere in ogni caso garantito ai lavoratori l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9, L. n. 300/1970.

18.8. In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo la Committente denuncia le inadempienze all'Ispettorato del Lavoro, dandone comunicazione all'Appaltatore, nei confronti del quale opera altresì una ritenuta sul pagamento fino al 20% dell'importo contrattuale, anche sospendendo lo svincolo della cauzione se il servizio è ultimato. L'indicata somma è rimborsata solo a seguito della dichiarazione dell'Ispettorato che l'Appaltatore è in regola con i suoi obblighi.

#### **ART. 19 - SEDE E RECAPITI**

19.1. Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore è tenuto a mantenere informata la Committente circa il luogo in cui è sita la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa cui afferiscono le prestazioni oggetto del contratto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi e i numeri utili.

19.2. Altresì l'Appaltatore è tenuto a garantire la reperibilità telefonica segnalando alla Committente i recapiti ad essa dedicati.

### **Sez. IV – Disposizioni finali**

#### **ART. 20 – SPESE ED ONERI FISCALI**

20.1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento delle prestazioni sono a carico dell'Appaltatore.

20.2. L'IVA in quanto dovuta è a carico della Committente.

 <p><b>AREA AMBIENTE SETTORE AUTOFFICINA</b></p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p align="center"><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p align="right">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="right">Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p align="right">Pagina 10</p>
---	---	--

#### *ART. 21 – CONTROVERSIE*

21.1. In caso di controversie derivanti dal contratto che non dovessero risolversi in via bonaria si rinvia al Foro competente ex lege.

21.2. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

#### *ART. 22 – NORMA DI RINVIO*

22.1 Per quanto non previsto dal presente Capitolato si applicano le vigenti disposizioni di legge.

## **TITOLO II – PRESCRIZIONI TECNICHE**

#### *ART. 23 – AUTOMEZZI OGGETTO DEGLI INTERVENTI*

23.1 Gli automezzi oggetto degli interventi manutentivi alla data di redazione del presente Capitolato sono i seguenti.

IVECO 330/35 CASSONE RIBALTABILE TRILATERALE	DJ671DG
IVECO 115.17 LAVASTRADE	NO698679
IVECO 150 E 23 K RAGNO BOB	BJ181EA
IVECO 150 E18 OMB LAVACASS	BY811KW
IVECO 150 E22P OMB POSTERIORE	DJ245DH
IVECO 150 E24 FARID PN15	BS339BY
IVECO 150E18 SPAZZ. FARID	ZA265DZ
IVECO 150E23 AUTOSPURGO	AW536LC
IVECO 150E23 LAVASTRADE	AD286LW
IVECO 160 E22P OMB POSTERIORE	DJ290DH
IVECO 190 E 30 LIFT-RAGNO	DA462DY
IVECO 190 E31 K LIFT-RAGNO	BF971HW
IVECO 190 E31 K LIFT-RAGNO	BS940BK
IVECO 260 E30 N.E.	CK421HX
IVECO 260 E30 OMB	CD640AB
IVECO 260 E30 OMB	CE734VJ
IVECO 260 E30 OMB	CL046ZA
IVECO 40.10 4X4	TO68716T
IVECO 75 E 14 GRU	BS509BH
IVECO 80 EL 15N GRU	CJ363DH


 <p><b>AREA AMBIENTE SETTORE AUTOFFICINA</b></p>	<p><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p>Pagina 11</p>
---	---	--

IVECO DAILY 50 C 13	CB245EA
IVECO EUROCARGO 160 N.E.	DR775RE
IVECO EUROCARGO 160 N.E.	DY435DK
IVECO EUROTRAKKER	CD359WW
IVECO FIAT 145.17 RAGN	TO41889S
IVECO FIAT 330.36 LIFT	TO41318T
IVECO STRALIS 260 FARID LAT	DJ609DG
IVECO STRALIS 260 N.E.	DJ680FL
IVECO STRALIS 260 N.E.	DP357ZY
IVECO STRALIS 260 N.E.	DT835CN
IVECO STRALIS 260 N.E.	CV098CV
IVECO STRALIS 260 N.E.	CV157WW
IVECO STRALIS 260 N.E.	CV159WW
IVECO STRALIS 260 N.E.	EJ436TE
IVECO STRALIS 260 N.E.	EJ492TE
IVECO STRALIS 260 N.E. 4 ASSI	EK055JS
IVECO STRALIS 260 N.E. COMP FISSO	EB417ML
IVECO STRALIS 260S N.E. 4 ASSI	ED689AL
IVECO STRALIS 260S/E4 N.E.	ED256AL
IVECO STRALIS 260S/E4 N.E.	EK056JS
IVECO STRALIS 260S/E4 N.E. 4 ASSI	ED750CW
IVECO STRALIS LIFT	ED932AL
IVECO STRALIS LIFT-RAGNO	CN234CB
IVECO TRAKKER A380T	DP008ZY
ISUZU NQR Q75 LAVACASS POST GIOLITO	DE626YL
MITSUBISHI CANTER 75 AZIMUT 8 TECNO	ZA204WV
MITSUBISHI CANTER 75 AZIMUT 8 TECNO	ZA205WV
MITSUBISHI CANTER 75 AZIMUT 8 TECNO	ZA206WV
MITSUBISHI CANTER 75 AZIMUT 8 TECNO	ZA451WV
MITSUBISHI CANTER 75 AZIMUT 8 TECNO	ZA452WV
RENAULT 320.8 LIFT-RAGNO	CW620FA
RENAULT G300 BERGOMI 26 P	AL729LZ
RENAULT M181 VALLE TEIRO 11 P	BW304YS
RIMORCHIO PIACENZA RIMORCHI R20V1D	AD55672
SPAZZATRICE DULEVO 5000 V.	CE094VJ
SPAZZATRICE DULEVO 5000 V.	CG133EG

23.2 Durante il corso dell'affidamento potranno esserci variazioni all'elenco sopra riportato.

**ART. 24 – CARATTERISTICHE DEL CENTRO DI ASSISTENZA**

24.1 Il Centro di assistenza per le prestazioni oggetto dell'appalto deve:

 <p><b>AREA AMBIENTE SETTORE AUTOFFICINA</b></p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p align="center"><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p align="center">Pagina 12</p>
---	---	---

- a) essere ubicato ad una distanza stradale dalla sede di deposito mezzi della Committente (Pinerolo, Via Vigone n. 42) non superiore a 25 km, calcolata lungo una viabilità percorribile da mezzi con portata totale a terra non inferiore a 34 ton. In difetto si applicano le norme speciali infra previste;
- b) essere dotato di almeno n. 1 stazione di diagnosi dedicata ai telai dei veicoli della Committente oggetto delle riparazioni;
- c) essere dotato di almeno n. 1 officina mobile attrezzata per effettuare gli interventi di emergenza sui mezzi pesanti della Committente in avaria sul territorio di utilizzo degli stessi effettuando la riparazione sul posto.

**ART: 25 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

25.1 Per l'esecuzione degli interventi si osserva la seguente procedura:

- a) la Committente comunica all'Appaltatore i servizi di riparazione richiesti relativi alla meccanica, all'idraulica, agli impianti di condizionamento, ai cronotachigrafi ed alle parti elettriche ed elettroniche dei telai degli autoveicoli;
- b) l'Appaltatore, dopo aver visionato il mezzo, redige un preventivo relativo ai servizi da eseguire, e lo consegna al tecnico incaricato della Committente. L'impegno orario per i servizi da eseguire deve corrispondere a quello indicato sui tempari ufficiali delle case costruttrici dei veicoli attualmente in uso della Committente ed oggetto delle riparazioni. Per operazioni a mezzi o attrezzature non contemplate sui tempari ufficiali, l'Appaltatore deve proporre tempi di lavorazioni simili con la voce "operazione aperta a tempo" con la descrizione dell'intervento;
- c) l'Appaltatore trasmette al tecnico incaricato della Committente il preventivo per l'accettazione e la conseguente emissione d'ordine per la riparazione;
- d) l'Appaltatore deve :
  - ritirare i ricambi presso il proprio fornitore;
  - eseguire i servizi a perfetta regola d'arte;
  - concordare direttamente con il responsabile parco mezzi della Committente gli interventi straordinari che richiedano la sostituzione /revisione di organi principali (cambio, motore, differenziale ecc.);
  - effettuare il collaudo degli interventi realizzati;
  - consegnare il mezzo e, se richiesto, il materiale sostituito in corso di manutenzione;
- e) la Committente provvede ad effettuare il collaudo dei servizi richiesti;
- f) la Committente ha facoltà di chiedere, secondo necessità, l'esecuzione degli interventi su più mezzi contemporaneamente;
- g) l'Appaltatore deve segnalare immediatamente e preventivamente ogni eventuale operazione emersa nel corso dell'intervento che si renda necessaria per completare i servizi richiesti e che non sia riportata nel preventivo;
- h) la Committente dopo accertamento e se del caso rilascia una specifica autorizzazione ad eseguire gli eventuali servizi supplementari che saranno riportati successivamente su lettera d'ordine a parte; non riconosce il costo di operazioni eseguite nel corso dell'intervento che non siano state debitamente autorizzate;

 <p><b>AREA AMBIENTE SETTORE AUTOFFICINA</b></p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p align="center"><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p align="center">Pagina 13</p>
---	---	---

i) esclusivamente se espressamente autorizzata, l'Appaltatore ha facoltà di effettuare l'intervento senza il preventivo ordine scritto da parte della Committente, ma dopo semplice comunicazione telefonica al responsabile parco mezzi. Ad intervento eseguito deve essere redatta in contraddittorio la contabilità della riparazione eseguita.

#### **ART. 26 – PRELIEVO E CONSEGNA AUTOVEICOLI**

26.1 La consegna dei mezzi da riparare presso il Centro di assistenza ed il loro prelievo dallo stesso sono effettuati dalla Committente: a) a propria cura e spese ove il Centro di assistenza sia ubicato ad una distanza stradale non superiore ai 25 km dalla sede deposito mezzi della Committente, oppure b) addebitando all'Appaltatore il costo di ogni tragitto di consegna e di ritiro del mezzo pari ad € 5,00 per ogni chilometro eccedente i 25 Km di distanza stradale esistente tra il Centro di assistenza e la sede della Committente (es. per ciascun tragitto di consegna o di ritiro del mezzo in caso di distanza stradale pari a 30 km è addebitato il costo pari ad € 5,00 x 5 km = € 25,00).

#### **ART. 27 – TEMPI D'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

##### 27.1 Interventi ordinari

27.1.1 Il tempo d'esecuzione dei servizi non deve essere superiore a quello indicato sui tempi ufficiali della ditta costruttrice dell'autoveicolo oggetto d'intervento, aumentato dei tempi tecnici di fermo macchina eventualmente imposti dallo specifico intervento. Esso si computa in tutti i casi dal momento della consegna del mezzo al Centro di assistenza effettuata dalla Committente e sino alla comunicazione di fine intervento dell'Appaltatore. Per operazioni a mezzi o attrezzature non contemplate sui tempi ufficiali, l'Appaltatore deve proporre in sede di preventivo tempi di lavorazioni simili con la voce "operazione aperta a tempo" e con la descrizione dell'intervento.

27.2. L'Appaltatore deve ricevere in consegna i mezzi da riparare presso il Centro di assistenza continuativamente durante l'orario 6-18 dal lunedì al sabato, previa comunicazione telefonica o telefax dell'imminente consegna effettuata dal personale incaricato della Committente.

27.3. L'Appaltatore deve garantire l'esecuzione delle prestazioni ed il rispetto tassativo dei termini di consegna (giorni lavorativi consecutivi dal ritiro dell'autoveicolo, esclusi domeniche e giorni festivi infrasettimanali) indicati sul preventivo e riportati nell'ordine o sull'autorizzazione ad eseguire le lavorazioni supplementari per n. 6 giorni alla settimana per tutto il tempo della durata dell'appalto. Nel caso in cui i ricambi non siano immediatamente disponibili presso i fornitori, l'Appaltatore deve produrre apposita documentazione a giustificazione del ritardo delle lavorazioni. Per ritardi nelle consegne imputabili all'Appaltatore la Committente applica le penali previste dal presente capitolato.

##### 27.2 Pronto intervento

27.2.1 Nel caso di richiesta di pronto intervento l'Appaltatore deve recarsi presso il mezzo in avaria con la propria officina mobile con partenza dalla propria sede entro un'ora dall'arrivo della comunicazione dell'incaricato della Committente che potrà avvenire nell'orario 6-18 dal lunedì al sabato, escluso festivi.

 <p><b>AREA AMBIENTE SETTORE AUTOFFICINA</b></p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p align="center"><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p align="center">Pagina 14</p>
---	---	---

#### **ART. 28 – TEMPARI**

28.1 La Committente prende a riferimento i tempari ufficiali della ditta costruttrice dell'autoveicolo per l'accertamento dei tempi occorrenti alle operazioni degli interventi oggetto dell'appalto.

#### **ART. 29 – RICAMBI**

29.1 I ricambi occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi sono forniti dall'Appaltatore. Solo a seguito di approvazione del responsabile parco mezzi della Committente possono essere utilizzati ricambi non originali. Sul preventivo redatto dall'Appaltatore deve essere evidenziata la marca del ricambio proposto se non originale.

#### **ART. 30 – MATERIALE DI CONSUMO**

30.1 I materiali di consumo occorrenti sono forniti totalmente dall'Appaltatore. Per materiali di consumo si intendono tela smeriglio, carta abrasiva, stracci, rondelle, guarnizioni, bulloneria, raccordi, fascette, mastici, elettrodi, prodotti chimici disincrostanti, detergenti, deossidanti e diluenti, stoffa, olio e liquidi speciali per rabbocchi nonché altro materiale diversamente denominato ma con funzioni o caratteristiche simili, necessario all'intervento.

#### **ART. 31 – CONTROLLO DELLE LAVORAZIONI**

31.1 La Committente si riserva il diritto, nel corso dell'intervento, di inviare presso l'Appaltatore proprio personale incaricato ad effettuare il controllo delle lavorazioni di ogni fase per verificare sia lo stato di avanzamento delle lavorazioni sia la rispondenza degli interventi eseguiti rispetto al preventivo. L'azione del personale incaricato alla verifica delle lavorazioni non esime l'Appaltatore dalle responsabilità che possono derivargli allorchè, in sede di collaudo, vengano riscontrati inconvenienti o difetti.

#### **ART. 32 – VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE ED ATTREZZATURE DEL CENTRO DI ASSISTENZA**

32.1 La Committente può inviare in qualsiasi momento, uno o più tecnici, presso il Centro di Assistenza dell'Appaltatore, per un controllo sulla capacità di esecuzione degli interventi, sulle attrezzature e sui locali. La mancanza anche di uno solo dei requisiti può comportare la risoluzione del contratto.

#### **ART. 33 – GARANZIE SUI RICAMBI E SUGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE**

33.1 Sui ricambi forniti l'Appaltatore provvede alla sostituzione gratuita dei ricambi forniti che presentino difetti dovuti a vizi di costruzione.

33.2 Sugli interventi di manutenzione eseguiti la garanzia ha durata di un anno dalla data di consegna del mezzo ad intervento effettuato. L'Appaltatore si impegna ad eliminare tutte le

 <p><b>ACEA PINEROLESE</b> L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO</p> <p><b>AREA AMBIENTE SETTORE AUTOFFICINA</b></p>	<p align="center"><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p> <p align="center"><b>SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI ADIBITI ALLA RACCOLTA RIFIUTI DEL PARCO MEZZI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.</b></p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D2 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 2.DOC</p> <hr/> <p align="center">Pagina 15</p>
--	---	---

deficienze e i difetti di esecuzione dei lavori riscontrati in fase di collaudo e, se del caso, alla riesecuzione dell'intervento a propria cura e spese.

In caso di inadempienza la Committente può ricorrere alla risoluzione del contratto.